

di quanto  
degli innescari  
a far  
dell'affiorare  
l'ombre  
dei segnar  
significari  
ai volumar  
d'emulatrari  
a sé  
di sé  
per sé

martedì 5 maggio 2020  
20 e 30

il corpo mio organisma  
che  
di biolocar vivendi  
d'intellettare sé  
quando  
di proprio  
solo primordio  
a sé  
fa d'esclusivo  
d'atrocità  
fluente  
d'animalare sé

martedì 5 maggio 2020  
22 e 00



2020



quando d'allora  
che fu  
di suo  
l'inizio a vivere  
il corpo mio di homo  
prese  
da in sé  
del biòlocar continuare  
lo fare  
per sé  
il proprio archivio  
rendendolo  
dei registrar  
delli danzar  
frammenti  
d'universo  
con sé  
e di sé  
allo memoriar  
per l'evocar  
dell'emular  
di sé  
da sé  
delli mimar  
di proprio

mercoledì 6 maggio 2020  
1 e 30

che  
a sé  
fe'  
di sé  
le copie originali  
del memoriare  
in sé  
d'organismare  
a che  
di già  
l'implementare  
delli registrar  
dei frammenti d'universo  
che  
con sé  
e di sé  
rese  
dell'appuntari  
a registrar

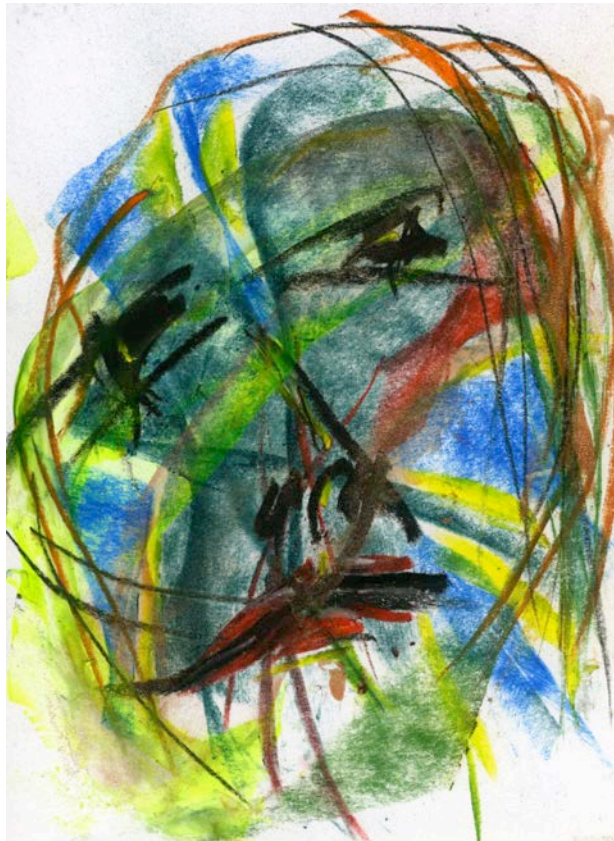
mercoledì 6 maggio 2020  
1 e 50

la mente mia organisma  
che  
a concertar di sé  
di nascere a sé  
si fu  
dell'iniziari  
da allora

mercoledì 6 maggio 2020  
2 e 00

mente  
d'abbandonata  
ancora a sé  
che  
di reversilità biòla  
d'intellettare proprio  
fa  
di suo animalare  
propriocettare  
autonomo  
dei risonare  
di che  
conserva  
per l'eseguire  
dell'abbrivari  
allo tessuto dinamico  
della sua carne  
vivente

mercoledì 6 maggio 2020  
14 e 30



2020

in sé  
della sua  
propria carne  
fa  
rendere sé  
del solo securtare  
d'animale organisma  
per sé

mercoledì 6 maggio 2020  
16 e 00



di che  
fa di  
ripetitari  
alli mimar  
dell'abbrivari  
alla propria carne  
del processare  
di biòlicari  
d'autonomar  
che allora  
dei risonar  
di sé  
a reiterare  
in sé  
di sé  
a sé  
d'unicitar  
d'organismare  
l'animalare

mercoledì 6 maggio 2020  
16 e 20

quando attivo  
di sé  
è l'archivio  
che in sé  
per sé  
s'è sempre pronto  
a dar  
dei singolari frammentati  
di conservati  
a sé  
fino da quando  
so' nati  
a registrarli  
pronti  
del risonare  
sé

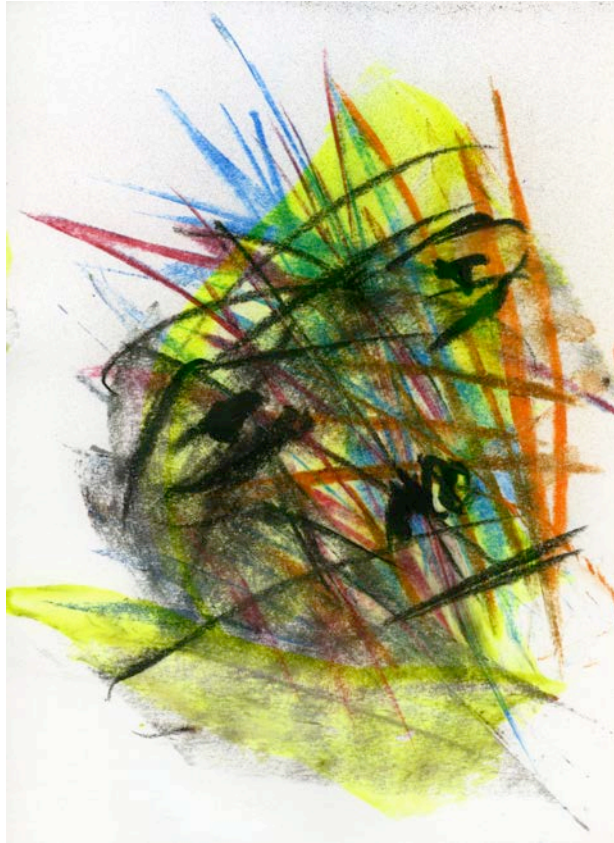
mercoledì 6 maggio 2020  
20 e 00

che poi  
dell'abitarlo "me"  
di esso  
in esso  
ch'è solo  
semovente

mercoledì 6 maggio 2020  
20 e 10

da immerso a sé  
"me"  
di diverso  
da esso  
fo  
il moderatore  
d'esistenziare

mercoledì 6 maggio 2020  
20 e 20



2020

la maginazione scorrente  
all'apparir scenari  
e "me"  
dei concepiri  
alla  
mia carne vivente  
in sé  
di sé  
transposto  
a sé  
per "me"

giovedì 7 maggio 2020  
10 e 00

il quadrare  
armonico  
del fare  
per sé  
al suggerire  
a sé  
di maginario  
in chi  
d'essere  
a che  
"me"

giovedì 7 maggio 2020  
11 e 00

di quel  
che compare  
a mio  
del maginari  
dentro  
la mia carne  
del mio organismo  
per quanto  
di fino  
a qui  
che  
da allora  
nomai  
a riconoscere  
pensare

giovedì 7 maggio 2020  
14 e 00



2020

dello nomar pensiero  
ciò  
che avvertivo scorrere  
a che  
di scenarizzari  
d'essere  
a stazionare  
di sé  
propriocettare  
alla mia carne  
animata  
a sé  
per sé

giovedì 7 maggio 2020  
15 e 00



del volumare  
di virtuari  
a sé  
in sé  
per  
che  
si fosse  
d'appartenere  
a chi  
per mio  
di "me"  
ma senza  
del mio  
a farsi  
precedere  
per "me"  
che gli so'  
d'immerso  
a computar  
dei contemplare

giovedì 7 maggio 2020  
15 e 20

scambiar  
dei contemplari  
a divenirsi  
delli nomari  
a pensierari

giovedì 7 maggio 2020  
15 e 30





dei maginari  
a miei  
se pure  
di solo fatti  
in virtuari  
per quanto  
all'appariri loro  
di solo  
trasparentare  
alla mia  
lavagna organisma  
e fo  
di crederli  
essi  
dell'essere  
resi di reartari  
a che  
di miei  
dello concretare  
a sé  
di "me"  
del loro  
solo virtuar  
vivificare

giovedì 7 maggio 2020  
20 e 00

d'assistere  
comunque  
e  
i confondà  
che fo  
di che  
del concretar  
pensari

giovedì 7 maggio 2020  
20 e 10

dei sensitari  
che fa  
di sé  
li maginari  
a "me"  
dei concretari  
o no  
dei virtuari miei  
alla lavagna mia  
organisma  
dell'avvertire propriocettivo

giovedì 7 maggio 2020  
2 e 20

di quel che credetti  
all'avvertiri miei  
di che presente  
a mio  
dei concertar  
per mio  
di "me"

giovedì 7 maggio 2020  
20 e 30





il corpo mio organismo  
d'elaborari a sé  
di sé  
d'intellettari biòlo  
di proprio autonomare  
e mota  
da sé  
delli cadere  
a cascata  
in sé  
d'interferiri  
degli inerziari  
a utilizzar  
degli energiari

giovedì 7 maggio 2020  
22 e 30

quando  
di proprio  
il corpo mio organismo  
si fa  
all'evocar  
continuare  
di che  
spuma  
in sé  
per sé  
dei virtuar  
a sé  
del frastagliare melodiari  
tramite  
le sue dita  
al pianoforte  
delli tornare  
alle  
sue orecchie

venerdì 8 maggio 2020  
9 e 00

ogni organismo  
cane  
gatto  
homo  
e chi  
se vi fosse  
di diverso  
a immerso  
singolare

venerdì 8 maggio 2020  
10 e 00

l'intelligenza organismo  
del corpo mio organismo  
che  
dello scaturire proprio  
da che  
di sé  
fa rendersi supporto  
d'energizzari interferiri

venerdì 8 maggio 2020  
11 e 00



nei medesimari miei  
del corpo mio organismo  
per quanto coloro  
anche  
tramite il televisore  
fa  
di chi  
organismo d'homo  
rende d'incontrare

venerdì 8 maggio 2020  
11 e 30

cos'è  
che s'avviene  
del dentro mio  
del corpo mio organismo  
quando  
incontrando chiunque  
fatto  
dell'organismo  
proprio suo  
a far mimo  
in "me"  
di sé  
esponendo  
di "me"  
copia  
ritrattata  
di lui

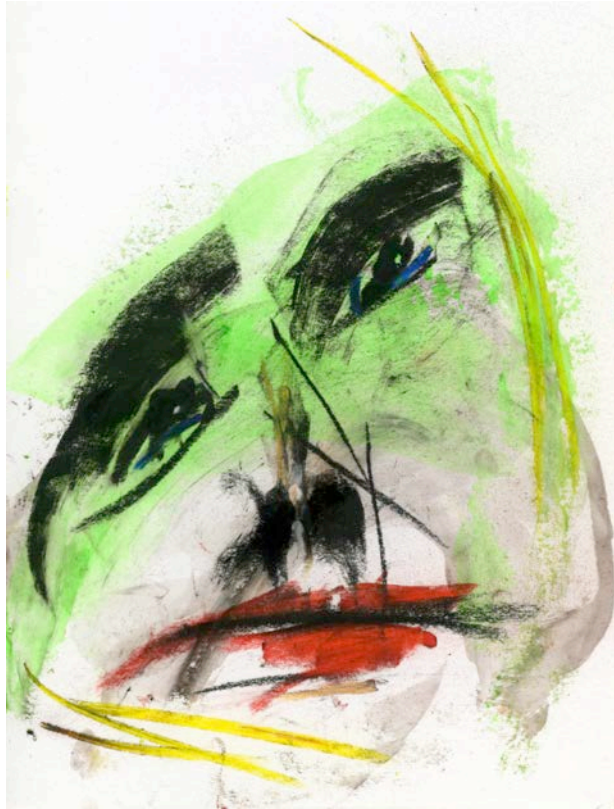
venerdì 8 maggio 2020  
12 e 00

la tridimensionalità  
dinamica propria  
delle mie ologrammatilità  
propriocettive  
al mio organismo  
d'avvertir mimari  
in sé  
di sé

venerdì 8 maggio 2020  
14 e 00

aver imparato  
di quanti coloro  
che faceva  
dello notare  
a sé  
di che  
dava segni  
in sé  
di "me"  
dell'essere  
davanti  
a che  
di lui

venerdì 8 maggio 2020  
14 e 30



2020

la carne  
del corpo mio organisma  
che  
d'intellettare proprio  
di biolità  
fa  
dello produrre  
in sé  
di sé  
l'abbrivar d'interferiri  
tra sé e sé  
d'organigrammare

venerdi 8 maggio 2020  
15 e 30

un homo originale  
che viene  
dalla propria nascita  
organisma  
e  
d'adeguato  
d'intellettare  
a sé  
dello biòlocare  
allo vitare  
proprio  
organisma

venerdi 8 maggio 2020  
16 e 00



la psiche  
agli  
interferire  
in sé  
di un organismo  
e  
"me"  
per quanto  
dell'esservi d'immerso

venerdì 8 maggio 2020  
17 e 00

quando  
un homo intelletto  
prega  
inventando  
di creatività organismo  
il bersaglio  
e sé  
per sé  
e per esso

venerdì 8 maggio 2020  
18 e 30

l'intelligenza organismo  
e  
la carcassa  
che trattiene  
di maglia  
i supportar  
degli strati  
l'astrattar  
dei virtuari

venerdì 8 maggio 2020  
19 e 30

qualsivoglia fosse quanto  
quando  
sia  
del farsi di mimari  
al virtuar  
anche  
di "me"

venerdì 8 maggio 2020  
22 e 00

del virtuar  
e  
dell'intenderlo  
fatto  
di "me"

venerdì 8 maggio 2020  
22 e 10

dei virtuar mentali  
e  
che

venerdì 8 maggio 2020  
22 e 20



e  
del farsi originale  
fa concretato chi  
dei soggettare  
a personare

venerdì 8 maggio 2020  
22 e 30

i processari  
a personar  
soggettazione  
intellettare

venerdì 8 maggio 2020  
22 e 40

vestir soggetto  
di personare  
chi  
del divenirsi  
"chi"

venerdì 8 maggio 2020  
22 e 50

un organisma biòlo  
che  
d'ologramma  
di costanza  
a tralicciar  
d'intenzionari  
si fa  
portanza  
a persistire

venerdì 8 maggio 2020  
23 e 00

lo strutturar  
tralicci di pensato  
del persistire ancora  
a sé  
e fa  
dei ripetitar  
copiari

venerdì 8 maggio 2020  
23 e 10

lampi  
a traiettoria  
che si divie'  
di tralicciato  
a risonare

venerdì 8 maggio 2020  
23 e 20

quando  
le strutture decade  
e  
del pensato  
non c'è più  
e non ripete più sé

venerdì 8 maggio 2020  
23 e 30



ologramma  
quando  
non lumina  
più  
di sé  
del farsi  
reso  
dai cunicolar  
della mente

venerdì 8 maggio 2020  
23 e 35

lampi d'ologramma  
che  
di tralicciare sé  
è  
a star  
della costanza

venerdì 8 maggio 2020  
23 e 40

propriocettivare  
del lampo d'ologrammo  
allo strutturar  
di neuronari  
a tralicciare  
sé

venerdì 8 maggio 2020  
23 e 45

lo concretar  
del virtuar  
che  
a persistenza  
di propriocettivare sé  
fa  
per chi  
del soggettare sé  
a singolare  
"chi"

venerdì 8 maggio 2020  
23 e 50

lampi d'energie  
che  
a tralicciare  
sé  
fa  
persistàri  
sé

venerdì 8 maggio 2020  
23 e 55

tralicci  
a lampar  
di persistenze

sabato 9 maggio 2020  
0 e 00



gli elaborari  
intellettari  
fatti  
di biòlitari  
e abbandonati  
ai propri corsi  
di conseguenziari

sabato 9 maggio 2020  
1 e 30

che  
resi  
d'interferiri  
tra sé  
e quanto  
si fa  
solamente  
a  
consequenziari

sabato 9 maggio 2020  
1 e 40

per quanto  
concepisco novitari  
allo comprendere lieve  
del come funziona  
l'intellettare  
proprio biòlo  
a usufruire  
della mia mente  
avverto  
altresi  
che "me"  
gli so'  
d'immerso

sabato 9 maggio 2020  
1 e 50

che  
d'essere in quanto  
d'essere a quanto  
nulla è cambiato  
e nulla  
dell'esistenza  
di "me"  
stantia  
per sé  
di sé  
dell'essenziare  
"me"

sabato 9 maggio 2020  
2 e 00

immerso  
all'universo  
fatto di parentela a "dio"  
trovo  
dell'immensare "me"  
a "me"

sabato 9 maggio 2020  
2 e 10



di come  
e quanto  
di sé  
d'intellettare  
funziona  
a sé

sabato 9 maggio 2020  
2 e 20

propriocettivari  
del mio corpo intelletto  
di proprio  
che  
di biòlicare sé  
di sé  
fa "me"  
d'immerso a sé

sabato 9 maggio 2020  
2 e 30

riconfigurari  
per quanto  
l'intellettare  
muta  
dell'interpretari  
che  
è stato  
fin qui  
del rendersi  
avvertiri

sabato 9 maggio 2020  
2 e 40

intelletto  
che  
fin qui  
a funzionare  
da sé  
in sé  
s'è stato  
di  
autoconfigurari  
di sé  
e  
di me

sabato 9 maggio 2020  
2 e 50

dei chi d'ognuno  
comunque  
a presenziar cirondo

sabato 9 maggio 2020  
3 e 00

l'autoinventari  
di sé  
e di me  
d'andari  
intellettari

sabato 9 maggio 2020  
3 e 10

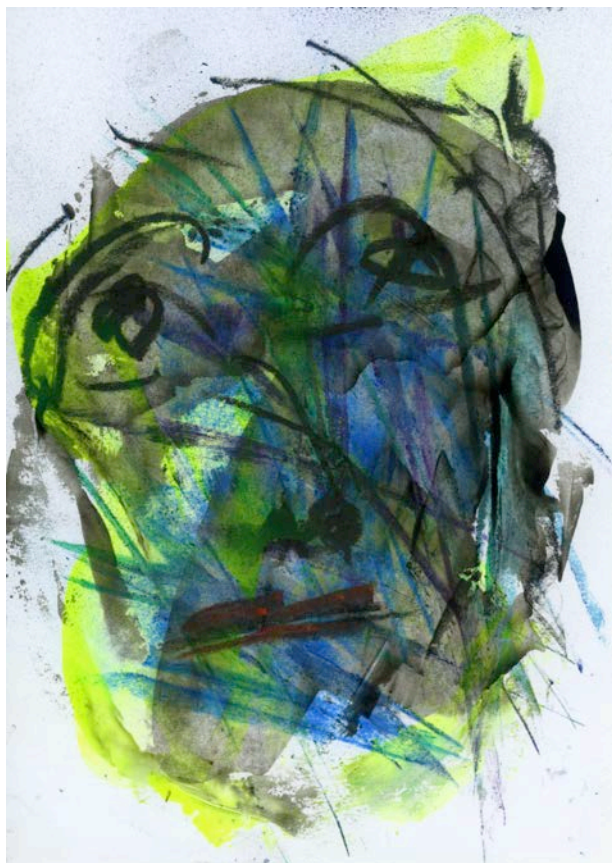


alli  
visar  
di quanti chi  
dell'esistere  
singoli loro  
e scorgo a pena  
di barluvedere  
del dignitare  
d'ognuno sé  
all'infinitar  
per quanti  
della moltitudine  
sono i "me"

sabato 9 maggio 2020  
3 e 20

ognuno  
e "me"  
d'esistente che  
da in fondo  
alla propria caverna organisma  
e avverte  
di sé meccano  
quale pericòlico messère  
tenebrato  
dentro sé  
alla propria pelle  
immerso  
alla propria carne

sabato 9 maggio 2020  
3 e 40



2020



di quanto emerge  
o  
di quanto recetto  
di ch'è composito  
d'esistere  
chi  
di volta in volta  
se  
dell'esistere esso  
d'essere "chi"  
che incontro

sabato 9 maggio 2020  
10 e 30

che vive  
d'organicari  
e  
che esiste  
d'animare  
al proprio corpo biòlo  
d'arbitriare  
istanti  
a momentari  
di sé

sabato 9 maggio 2020  
10 e 40

moltitudine  
dei "me"  
quali  
singolari esistenti  
da immersi  
ognuno  
al proprio corpo  
organisma

sabato 9 maggio 2020  
10 e 50

la dignità  
d'esistere  
d'ognuno "me"  
se pure  
la propria  
mente organisma  
non concepisce  
a percepire  
di sé  
l'esistenza  
a sé  
d'essere un "me"

sabato 9 maggio 2020  
11 e 00

abituato a percepire  
vedendo e ascoltando  
e so' cieco e so' sordo  
di ciò  
che penetra comunque  
alla mia carne

sabato 9 maggio 2020  
11 e 10



la caverna  
mia organisma  
che  
custodisce "me"  
ad  
oscurare  
 trasparenze  
a "me"  
che so'  
d'esistere essenza

sabato 9 maggio 2020  
11 e 20

guardo  
di che  
s'è sguardo  
di vitare  
e non  
percepisco  
a concepire  
alcunché

sabato 9 maggio 2020  
11 e 30

dell'esistere "dio"  
e  
dell'esistere  
"me"

sabato 9 maggio 2020  
11 e 40

che  
altrimenti  
non esiste "dio"  
e  
non esiste  
"me"

sabato 9 maggio 2020  
11 e 50

quando  
a presente  
che sono  
ma  
al di qua  
che s'avvenga  
per sé  
l'abbrivari  
alla carne  
per quanto  
oramai  
s'è resa condotta  
al produrre  
eseguenda  
della maglia organisma  
per sé  
e  
senza di "me"

sabato 9 maggio 2020  
15 e 30



2020

quando  
la carne mia organisma  
da sé  
per sé  
all'abbrivari propri  
di sé  
va sé  
per sé  
e "me"  
dell'esser gli  
d'immerso  
so'  
al rimanere  
in balia d'essa  
dei suoi motari

domenica 10 maggio 2020  
1 e 20

e son trasporto  
contenuto in essa  
quale pupazzo  
a fantasmari  
di "me"

domenica 10 maggio 2020  
1 e 30

chi sono "me"  
nel dentro  
a qui

domenica 10 maggio 2020  
1 e 40



la carne mia lavagna  
quando  
viene luminata  
dal sedimentoio  
mio organisma  
che  
della sua memoria custodita  
ologramma reiterari  
alli mimar  
propriocettivo  
a sé  
in sé  
di sé

domenica 10 maggio 2020  
1 e 50

gli occhi mentali  
miei  
resi  
di propriocettivar  
mimari  
a sé  
in sé  
della mia carne  
per sé

domenica 10 maggio 2020  
9 e 30

tener  
la rete mia  
propriocettiva  
a far  
di sé  
gli occhi percettivi  
multidimensionali  
della mia mente

domenica 10 maggio 2020  
10 e 00

delfino  
metafisico  
che avverto  
a propriocettivare "me"  
di mio  
del percepire  
dimensionale  
dell'essere che  
nello gettarmi  
ai flutti  
tra  
un posatoio  
e  
l'altro

domenica 10 maggio 2020  
10 e 30

delfino  
dell'autopercepire mio  
di "me" organisma

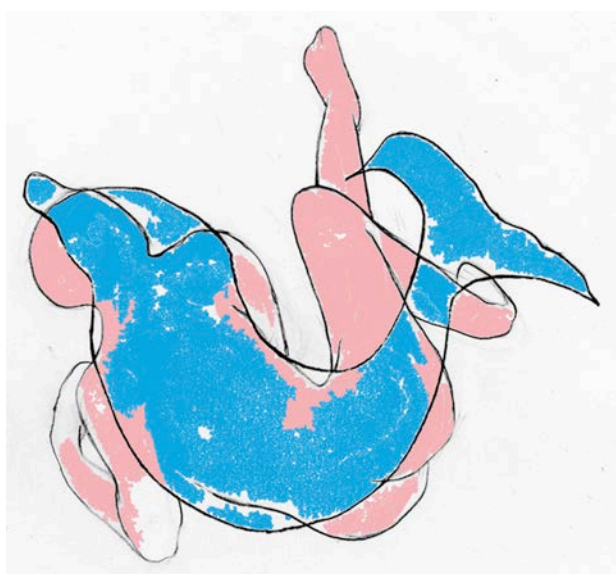
domenica 10 maggio 2020  
10 e 40



"quando di me e quando di giasone"



2020



2010



quando  
il corpo mio organismo  
in sé  
elabora  
a caduta  
incontrando  
sé  
e va  
alli colmare  
sé  
inventando  
reti  
fatte di sé

domenica 10 maggio 2020  
16 e 00

medesimare sé  
che  
il corpo mio organismo  
adeguare sé  
a che  
d'ologrammare sé  
di propriocettivare sé  
si fa  
mimandi  
a sé

domenica 10 maggio 2020  
16 e 30

di propriocettivare che  
di sé  
il corpo mio organismo  
si fa  
delfino

domenica 10 maggio 2020  
16 e 40

esistere  
a sé  
per sé  
di "me"

domenica 10 maggio 2020  
17 e 30

i racconti  
che  
da intorno  
interpretarono  
di "me"  
e che  
per quanto  
poi  
ad essi  
di medesimare "me"  
fui d'attenere  
"me"

domenica 10 maggio 2020  
18 e 00

una copia intelletta  
e  
dell'attenere  
"me"  
ad essa  
raddoppiando "me"  
di "io"

domenica 10 maggio 2020  
18 e 10

d'esistere "me"  
e  
del raddoppiare "me"  
di "io"  
nel virtuire  
quanto  
per "me"  
è a far  
controfigura

domenica 10 maggio 2020  
18 e 20



2020

la possibilità  
che  
la durata  
della mia esistenza  
sia  
per quanto  
la durata  
della vita  
del corpo mio organismo

domenica 10 maggio 2020  
23 e 00





le finestre  
di vita  
che  
del corpo mio organismo  
e  
dell'ospitare suo  
di "me"

domenica 10 maggio 2020  
23 e 30

la parte  
bella  
d'ognuno vivente  
e  
se pure  
d'esistente

domenica 10 maggio 2020  
23 e 40

la dimensione  
interiore  
della mia carne propriocettiva  
alla quale  
si determinano  
i fantasmare  
degli appuntari miei  
ai rieditare suoi  
all'emular  
d'evocandari  
delli coniugar  
dei ragionare

lunedì 11 maggio 2020  
8 e 30

quanto  
di sé  
che  
il corpo mio organismo  
provoca  
in sé  
a che  
avverta "me"  
dell'andari suoi  
di vitari

lunedì 11 maggio 2020  
11 e 00

quando  
chi fossi  
d'allora  
non era dubbio  
che fossi

lunedì 11 maggio 2020  
11 e 10

concepire di più  
del mio organismo  
dei funzionare suoi  
di sé

lunedì 11 maggio 2020  
11 e 30

quando  
il corpo mio organisma  
in sé  
di sé  
non sta  
maginando  
del pensare sé  
per "me"  
che gli so'  
d'immerso

lunedì 11 maggio 2020  
12 e 00



2020

un volume  
maginante  
di propriocettivo  
all'interno  
della pelle mia  
del corpo mio  
organisma

lunedì 11 maggio 2020  
12 e 30

maginar li coniugari  
che  
dello scorrere sé  
fa  
per "me"  
lo transpondar  
pensiari

lunedì 11 maggio 2020  
14 e 00



d'internato "me"  
alla mia ampolla biòla  
fatta  
del corpo mio  
organisma  
che  
del funzionare proprio  
d'intellettare sé  
fa  
per sé  
di sé  
dello vivàr  
di virtuari  
a sé  
in sé

lunedì 11 maggio 2020  
15 e 00

l'impressione  
di mio  
che  
dell'esser comparso  
ad essere qui  
in mezzo a costoro  
che dal nulla  
a sapere  
di che

lunedì 11 maggio 2020  
15 e 30

unità singolare  
da immersa  
ad un corpo organismo  
irrorato  
di che  
da una mente organisma  
per sé  
ad essere essa  
da sé

lunedì 11 maggio 2020  
16 e 00

quando d'allora  
a "me"  
dell'essere nessuno  
e pure sconosciuto  
a "me"  
e a chi  
chiunque incontrassi

lunedì 11 maggio 2020  
16 e 30

il vuoto  
fatto di nulla  
dell'essere  
sconosciuto  
a "me"

lunedì 11 maggio 2020  
16 e 40

essere qui  
quando d'allora  
nacqui  
da mia madre  
a porchia  
di montalto delle marche  
a quel tempo  
del ventiquattro novembre  
del millenovecentoquarantatre  
nella notte  
e  
alla luce  
di una  
o più  
candele

lunedì 11 maggio 2020  
20 e 00



1974

che  
la vita  
del corpo mio organismo  
del funzionare proprio  
a sé  
del biòlitare sé  
oramai  
di già funzionante  
accolse "me"  
in sé  
fino da allora

lunedì 11 maggio 2020  
22 e 00



storia  
d'ognuno abitante  
dell'iniziare proprio  
allo vitare  
da immerso  
ad un organismo

lunedì 11 maggio 2020  
22 e 30

"me"  
da immerso  
ai propriocettivi  
di un organismo vivente

lunedì 11 maggio 2020  
22 e 40

la memoria sedimentale  
reversiva  
di un organismo  
propriocettivo

lunedì 11 maggio 2020  
22 e 50

un organismo propriocettivo  
che  
accolse "me"  
se pur  
di virtuar  
a sé  
alli librare "me"

lunedì 11 maggio 2020  
23 e 00

un organismo propriocettivo  
che  
dotato  
di un registratore  
fa  
del compostar  
di custodire  
un sedimentoio  
reversale  
del rendere  
in sé  
di sé  
li rivivifiscar  
resuscitari  
dei moti

lunedì 11 maggio 2020  
23 e 30

del reversar  
sedimentoio  
a sé  
di sé  
organismo  
fa  
dello rendersi  
vividescente

lunedì 11 maggio 2020  
23 e 40



quando  
si fu  
che  
dell'interno  
morbido  
di mia madre  
all'involucrare  
suo  
ospitale  
di "me"

martedì 12 maggio 2020  
4 e 15

che fu  
d'allora  
di mio  
lo passar  
di là  
comunque  
di serenitare

martedì 12 maggio 2020  
4 e 20

che  
d'avvertir  
propriocettivo  
dei riverberari  
a sé  
delle mie carni  
e delle mie ossa  
si furono  
l'avvii  
dell'apprendere  
a mio  
dell'essere  
li registrar  
sedimentari  
al mio organismo  
dello scoprire  
del mio volume  
alli basar  
di principiare  
del stretturare  
dinamico  
e formale  
dell'homo  
da "me  
abitato

martedì 12 maggio 2020  
4 e 30

che d'allora  
nell'oltre  
che intesi  
dell'avvertiri a mio  
di quanto  
che indicarono  
nomando  
antonio

martedì 12 maggio 2020  
5 e 00

cercando  
di mio  
del vestire  
di quanto  
che fosse  
del mio  
a trovare  
di mio

martedì 12 maggio 2020  
10 e 00

intesi  
al mio corpo  
che  
da allora  
credetti  
di che  
intendessero  
coloro  
da intorno  
parlando dell'uomo  
e sperai  
che  
per mio  
potessi  
risiedere  
dell'essere  
uno  
tra quelli  
ai racconti

martedì 12 maggio 2020  
10 e 30



esistere  
che  
dello mentare mio  
dei virture suoi  
e cercai  
di "me"  
lo soggettar  
di personare  
alli ripetitar  
dei presentar mimari  
di mio

martedì 12 maggio 2020  
10 e 40